

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BENE VAGIENNA
NUOVE LINEE GUIDA DI ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 introduce l'insegnamento dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/2021.

Le "Competenze sociali e civiche" sono una delle otto competenze chiave europee secondo le indicazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea emanate il 18 dicembre 2006.

La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, emanata il 22 maggio 2018, chiarisce che:

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".



A decorrere dall'a.s.2024-2025, con decreto ministeriale del 7 settembre 2024 sono adottate le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" e, dunque il CDU aggiorna il Piano triennale dell'offerta formativa, con il nuovo documento

Il DM n.35 del 22 giugno 2020 cessa i suoi effetti.

Premessa

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato a tutte le scuole le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, con D.M. 183 del 7 settembre 2024.

Questo insegnamento continua ad essere obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria; **si tratta di un insegnamento trasversale, che deve essere condiviso da tutte le materie.**

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricula di Istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché a individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

L'idea di Educazione civica è già insita nel nostro Istituto e dichiarata nel PTOF 2025/2028, laddove si chiarisce:

- qual è la nostra idea di bambino/ragazzo: unico, con un'articolata identità; portatore di bisogni fondamentali e desideri; sta bene a scuola; è accettato, integrato e valorizzato nella sua singolarità; partecipa attivamente e responsabilmente agli impegni scolastici; rispetta le regole dell'ambiente scolastico ed extra-scolastico; è in grado di controllare i propri atteggiamenti e il proprio linguaggio; è aperto al multiculturalismo e al dialogo interreligioso, che si concretizza attraverso un atteggiamento univoco e reciproco di tolleranza, comprensione e rispetto;
- qual è la nostra idea di insegnante: un docente che sa mettersi in discussione; valorizza le esperienze e il bagaglio culturale del bambino/ragazzo; osserva i bisogni del bambino/ragazzo; valorizza le potenzialità e le differenze; è un facilitatore dell'apprendimento; condivide

responsabilmente con i colleghi il progetto educativo e didattico; offre il proprio contributo di professionalità alle famiglie, al fine di creare un clima di dialogo, confronto, cooperazione;

- qual è la nostra idea di comunità educante: è intesa come sede dell'educazione alla collettività attraverso il confronto interculturale, quindi una scuola di cittadini non solo italiani, ma dell'Europa; è il luogo dove si sperimenta in sicurezza, affrontando il rischio in modo protetto;

- qual è la nostra idea di ambiente di apprendimento: permette di valorizzare esperienze, conoscenze, differenze e diversità; rispetta le diverse modalità di apprendimento; permette di accettare, tollerare e gestire l'insuccesso; valorizza l'errore e le difficoltà come occasione di riflessione; è accogliente e curato, orientato dal gusto estetico dei bambini/ragazzi; consente di favorire la pluralità dei linguaggi, anche multimediali.

Dalle nuove Linee guida si evince che:

“L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia.

È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare se stesso e se stesso in relazione al mondo.

Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità. L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione .

Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione. Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il “Made in Italy”. Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza all'Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni”.

Le nuove Linee guida si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, che sostituiscono quelli della L.92/20219.

L'EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare “iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza” fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali 13 possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza “Il sé e l'altro” rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza “Il corpo e il movimento” offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che

richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

COMPORTAMENTI ETICI SOCIALI ATTESI AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA INFANZIA
A- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
B - È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
C- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
D - Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
E - Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti
F - Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
G- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
H- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
I- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro
L - Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

AREE DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO E TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA	TRAGUARDI DI COMPETENZE
COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche, partendo dalle attività proposte a livello di sezione/classe, a cominciare dalla Scuola dell'Infanzia. In questo ordine l'educare alla cittadinanza ed alla democrazia non si realizza attraverso interventi frontali, ma attraverso l'organizzazione di un contesto di un certo tipo, che permetta ai bambini e alle bambine di fare esperienze, all'interno del quale ci sia spazio e tempo per dialogare e dove sia possibile far parlare e ascoltare i bambini. I bambini e le bambine al termine della Scuola dell'Infanzia: ● esprimono le proprie idee in pubblico; ● praticano il dialogo; ● accettano il punto di vista degli altri; ● partecipano di quel che un altro ha pensato e sentito; ● argomentano; ● sanno mediare e gestire pacificamente i conflitti; ● concorrono alla definizione delle regole di convivenza della loro comunità scolastica e le rispettano; ● imparano la solidarietà attraverso il riconoscimento delle emozioni e dei bisogni delle persone che stanno intorno a loro e offrono il loro aiuto.

AREA	TRAGUARDI DI COMPETENZE
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Con i bambini e le bambine di questo ordine si lavorerà al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. I bambini al termine della Scuola dell'Infanzia: ● giocano in modo cooperativo e cominciano ad apprezzare e conoscere il gioco di regole; ● sanno quali cibi fanno bene e quali meno; ● sono rispettosi verso l'ambiente e la natura; ● conoscono le principali regole del Codice della strada e ne comprendono l'importanza per la sicurezza del pedone; ● sanno classificare i rifiuti, per raccogliarli nel modo richiesto dall'attività di riciclaggio; ● sanno che l'acqua e le fonti energetiche sono beni preziosi che non vanno sprecati e si fanno promotori della loro conoscenza verso gli adulti; ● si comportano in modo adeguato a salvaguardare la loro incolumità imparando mano a mano a "rischiare" per conoscere, senza farsi male.

AREA	TRAGUARDI DI COMPETENZE
CITTADINANZA DIGITALE	I bambini e le bambine al termine della Scuola dell'Infanzia: ● imparano che la tecnologia può servire per reperire informazioni nuove; ● riconoscono il web come modalità di comunicazione non in presenza; ● sanno di non poter utilizzare questi strumenti da soli e sanno che non fa bene passare troppo tempo davanti allo schermo .

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

A partire dall'a.s.2024-2025, per il primo ciclo di istruzione, vengono individuati **3 nuclei concettuali**, di natura interdisciplinare che tutti i docenti possono trattare nei curricula, in quanto ogni disciplina, di per sé, è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Sono:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

1.NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.

Anche i **concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici)** rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma **strumenti giuridici**; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa **favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini**.

Rientra in questo nucleo anche **l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona**.

Di grande importanza appare **il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati**.

La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.

Analogamente, trova collocazione **l'educazione stradale** – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di **comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada**.

Infine, in questo primo ambito, **rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea** e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE

SCUOLA PRIMARIA

<i>OBIETTIVO</i>	<i>INDICATORI VALUTAZIONE</i>	<i>INDICATORI VALUTAZIONE</i>
-------------------------	--	--

Conoscere, con il fine di interagire correttamente, l'ordinamento (in particolare dall'art.1 all'art. 12) e le funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (UE, ONU,...). Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale, nazionale e internazionale.	AVANZATO – TR L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze complete, consolidate e ben organizzate. Li illustra in modo approfondito anche con esempi riferiti all'esperienza apportando contributi personali. Ha sviluppato un'ottima consapevolezza di appartenenza a una comunità.	OTTIMO Ha acquisito sui temi proposti conoscenze complete, consolidate e ben organizzate. Li illustra in modo approfondito anche con esempi riferiti all'esperienza apportando contributi personali. Ha sviluppato un'ottima consapevolezza di appartenenza a una comunità.
SOLO PER LE CLASSI IV E V	INTERMEDIO – R L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze consolidate e abbastanza organizzate. Li illustra in modo pertinente anche con esempi riferiti all'esperienza. Ha sviluppato una buona consapevolezza di appartenenza a una comunità.	DISTINTO Ha acquisito sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e organizzate. Li illustra in modo dettagliato anche con esempi riferiti all'esperienza. Ha sviluppato una buona consapevolezza di appartenenza a una comunità.
	BASE – PRZ L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze sufficientemente consolidate, ma ancora da organizzare. Li illustra discretamente anche con esempi riferiti all'esperienza. Ha sviluppato discreta consapevolezza di appartenenza a una comunità.	BUONO Ha acquisito sui temi proposti conoscenze consolidate e abbastanza organizzate. Li illustra in modo pertinente anche con esempi riferiti all'esperienza. Ha sviluppato una soddisfacente consapevolezza di appartenenza a una comunità.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – NR L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime o non del tutto sufficienti. Li illustra superficialmente e, con fatica, apporta contributi legati alla propria esperienza. Sta ancora sviluppando la	DISCRETO Ha acquisito sui temi proposti conoscenze sufficientemente consolidate, ma ancora da organizzare. Li illustra discretamente anche con esempi riferiti all'esperienza. Ha sviluppato discreta

	consapevolezza di appartenenza a una comunità.	consapevolezza di appartenenza a una comunità. SUFFICIENTE Ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime. Li illustra superficialmente e con fatica apporta contributi legati alla propria esperienza. Sta ancora sviluppando la consapevolezza di appartenenza a una comunità. NON SUFFICIENTE Ha acquisito sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Fa fatica ad illustrarli anche con esempi riferiti all'esperienza e con il supporto dell'adulto. Non ha ancora sviluppato la consapevolezza di appartenenza a una comunità.
--	---	---

Rispettare le regole e le leggi comuni in tutti gli ambienti di convivenza, conoscere quindi i diritti e i doveri di ogni cittadino. Rispettare ogni persona, educare contro ogni forma di discriminazione e di violenza (in particolare il bullismo). Educare alla legalità.	AVANZATO – TR L'alunno conosce ed applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole di classe e dei vari ambienti della scuola partecipando alla loro eventuale definizione. Rispetta le persone e riconosce, evita e contrasta le forme di violenza e bullismo presenti a scuola in maniera consapevole e con spirito critico. INTERMEDIO – R L'alunno conosce ed applica le regole di classe e dei vari ambienti della scuola partecipando, se guidato, alla loro eventuale definizione. Rispetta le persone e riconosce, evita e contrasta forme di violenza e bullismo presenti a scuola in modo autonomo. BASE – PRZ L'alunno conosce ed applica, con qualche incertezza, le regole di classe e dei vari ambienti della scuola. Fatica ancora a rispettare le persone e a riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti a scuola. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – NR L'alunno conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola. Non riesce ancora a rispettare le persone e a riconoscere, evitare e	OTTIMO L'alunno conosce ed applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole di classe e dei vari ambienti della scuola partecipando alla loro eventuale definizione. Rispetta le persone e riconosce, evita e contrasta le forme di violenza e bullismo presenti a scuola in maniera consapevole e con spirito critico. DISTINTO L'alunno conosce ed applica, in modo consapevole, le regole di classe e dei vari ambienti della scuola partecipando alla loro eventuale definizione. Rispetta le persone e riconosce, evita e contrasta forme di violenza e bullismo presenti a scuola in modo autonomo. BUONO L'alunno conosce ed applica le regole di classe e dei vari ambienti della scuola partecipando, se guidato, alla loro eventuale definizione. Rispetta le persone e riconosce, evita e contrasta forme di violenza e bullismo presenti a scuola in modo abbastanza autonomo. DISCRETO L'alunno conosce discretamente le regole di classe e dei vari ambienti della scuola partecipando, se supportato dall'adulto, alla loro eventuale
---	--	--

	contrastare forme di violenza e bullismo presenti a scuola.	definizione. Rispetta quasi sempre le persone e riconosce, se guidato, forme di violenza e bullismo. SUFFICIENTE L'alunno conosce parzialmente e non sempre applica in modo adeguato le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola. Fatica ancora a rispettare le persone e a riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti a scuola. NON SUFFICIENTE L'alunno conosce in modo frammentario e confuso e applica in modo inadeguato le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola. Non riesce ancora a rispettare le persone e a riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti a scuola.
--	--	---

Sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere della propria persona e degli altri; curare gli ambienti, pubblici e privati, così come ogni forma di vita. Conoscere e applicare le principali norme di sicurezza stradale.	AVANZATO – TR L'alunno applica costantemente comportamenti responsabili volti alla cura degli ambienti e rispetta, in modo autonomo e responsabile, tutte le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Conosce in modo approfondito ed applica in autonomia le principali norme di sicurezza stradale.	OTTIMO L'alunno applica costantemente comportamenti responsabili volti alla cura degli ambienti e rispetta, in modo autonomo e responsabile, tutte le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Conosce in modo approfondito ed applica in autonomia le principali norme di sicurezza stradale
	INTERMEDIO – R L'alunno applica comportamenti volti alla cura degli ambienti e rispetta tutte le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Conosce ed applica le principali norme di sicurezza stradale.	DISTINTO L'alunno applica comportamenti consapevoli volti alla cura degli ambienti e rispetta, in modo autonomo, tutte le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Conosce ed applica le principali norme di sicurezza stradale.
	BASE – PRZ L'alunno applica saltuariamente comportamenti volti alla cura e al rispetto degli ambienti così come di tutte le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità della classe. Ha conoscenze minime riguardo le principali norme di sicurezza stradale e va guidato per la loro applicazione.	BUONO L'alunno applica comportamenti volti alla cura degli ambienti e rispetta tutte le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Conosce ed applica, quasi sempre, le principali norme di sicurezza stradale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – NR L'alunno applica con fatica comportamenti volti alla cura e al rispetto degli ambienti così come di tutte le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità della classe.	DISCRETO L'alunno applica in modo discontinuo comportamenti volti alla cura e al rispetto degli ambienti così come di tutte le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità della classe. Ha conoscenze discrete

	Ha conoscenze frammentarie e confuse riguardo le principali norme di sicurezza stradale e va guidato per la loro applicazione.	riguardo le principali norme di sicurezza stradale e le applica quando sollecitato. SUFFICIENTE L'alunno applica saltuariamente comportamenti volti alla cura e al rispetto degli ambienti così come di tutte le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità della classe. Ha conoscenze minime riguardo le principali norme di sicurezza stradale e va guidato per la loro applicazione. NON SUFFICIENTE L'alunno applica con fatica comportamenti volti alla cura e al rispetto degli ambienti così come di tutte le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità della classe. Ha conoscenze frammentarie e confuse riguardo le principali norme di sicurezza stradale e va guidato per la loro applicazione.
--	---	--

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE
SCUOLA SECONDARIA**

TRAGUARDO SVILUPPO COMPETENZE N.1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
A. B. A. Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.	INIZIALE 4 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico, anche se guidato. 5 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati con il supporto del docente. BASE 6 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze essenziali. Mette in atto alcune abilità connesse ai temi trattati e vicine alla propria diretta esperienza. INTERMEDIO 7 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze discrete. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti vicini all'esperienza diretta. 8 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze consolidate e organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare in modo pertinente quanto studiato alle esperienze vissute. AVANZATO 9 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare quanto studiato alle esperienze vissute, apportando contributi personali. 10 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze complete, consolidate, ben organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare quanto studiato anche a contesti nuovi apportando contributi personali.

B. Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	INIZIALE 4 L'alunno identifica in modo episodico e frammentario i temi proposti. Non partecipa, anche se guidato, alla formulazione delle regole della classe e della scuola. 5 Identifica in modo inadeguato i temi proposti. Partecipa con fatica alla formulazione delle regole della classe e della scuola. BASE 6 L'alunno identifica in modo essenziale i temi proposti. Partecipa in modo discontinuo alla formulazione delle regole della classe e della scuola. INTERMEDIO 7 L'alunno identifica discretamente i temi proposti. Partecipa in modo abbastanza autonomo alla formulazione delle regole della classe e della scuola. 8 L'alunno identifica in modo consolidato i temi proposti. Partecipa autonomamente alla formulazione delle regole della classe e della scuola. AVANZATO 9 L'alunno identifica in modo esauriente, consolidato e organizzato i temi proposti. Partecipa con consapevolezza alla formulazione delle regole della classe e della scuola. 10 L'alunno identifica in modo completo, approfondito e ben organizzato i temi proposti. Partecipa autonomamente e consapevolmente alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
C. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	INIZIALE 4 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico, anche se guidato. 5 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con il supporto del docente. BASE

	6 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze essenziali. Mette in atto alcune abilità connesse ai temi trattati e vicine alla propria diretta esperienza. INTERMEDIO 7 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze discrete. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti vicini all'esperienza diretta. 8 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze consolidate e organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare in modo pertinente quanto studiato alle esperienze vissute. AVANZATO 9 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare quanto studiato alle esperienze vissute, apportando contributi personali. 10 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze complete, approfondite e ben organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare quanto studiato anche a contesti nuovi apportando contributi personali.
D. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).	INIZIALE 4 L'alunno è inadeguato nella cura degli ambienti e nel rispetto dei beni pubblici e privati. 5 L'alunno è discontinuo nella cura degli ambienti e nel rispetto dei beni pubblici e privati. BASE 6 L'alunno è essenziale nella cura degli ambienti e nel rispetto dei beni pubblici e privati. INTERMEDIO 7 L'alunno ha un atteggiamento discreto nella cura degli ambienti e nel rispetto dei beni pubblici e privati. 8 L'alunno è organizzato e attento nella cura degli ambienti e nel rispetto dei beni pubblici e privati. AVANZATO 9 L'alunno è organizzato e svolge in autonomia la cura degli ambienti rispettando in modo esauriente i beni pubblici e privati.

	10 L'alunno è completamente autonomo nella cura degli ambienti e rispetta in modo completo e consapevole i beni pubblici e privati.
E.Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	INIZIALE 4 L'alunno è inadeguato nell'aiutare, sostenere e supportare singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà sia all'interno della scuola, sia nella comunità. 5 L'alunno è discontinuo nell'aiutare, sostenere e supportare singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà sia all'interno della scuola, sia nella comunità. BASE 6 L'alunno è essenziale nell'aiutare, sostenere e supportare singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà sia all'interno della scuola, sia nella comunità. INTERMEDIO 7 L'alunno ha un atteggiamento discreto nell'aiutare, sostenere e supportare singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà sia all'interno della scuola, sia nella comunità. 8 L'alunno è organizzato e attento nell'aiutare, sostenere e supportare singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà sia all'interno della scuola, sia nella comunità. AVANZATO 9 L'alunno è organizzato e autonomo nell'aiutare, sostenere e supportare singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà sia all'interno della scuola, sia nella comunità. 10 L'alunno è completamente autonomo e ben organizzato nell'aiutare, sostenere e supportare singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà sia all'interno della scuola, sia nella comunità.
TRAGUARDO SVILUPPO COMPETENZE N.2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	
Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici	INIZIALE 4

presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.	L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Non sa illustrarli anche con esempi riferiti all'esperienza. 5 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime. Fatica ad illustrarli anche con esempi riferiti all'esperienza. BASE 6 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime. Li illustra superficialmente anche con esempi riferiti all'esperienza. INTERMEDIO 7 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze sufficientemente consolidate. Li illustra discretamente anche con esempi riferiti all'esperienza. 8 Ha acquisito sui temi proposti conoscenze consolidate e organizzate. Li illustra in modo pertinente anche con esempi riferiti all'esperienza. AVANZATO 9 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e organizzate. Li illustra in modo dettagliato anche con esempi riferiti all'esperienza. 10 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze complete, consolidate, ben organizzate. Li illustra in modo approfondito anche con esempi riferiti all'esperienza apportando contributi personali.
Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e saper spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.	INIZIALE 4 L'alunno conosce e spiega in modo frammentario ed episodico i temi proposti. 5 L'alunno conosce e spiega in modo inadeguato i temi proposti. BASE 6 L'alunno conosce in modo essenziale i temi proposti. INTERMEDIO 7 Conosce e spiega in modo discreto i temi proposti. 8 L'alunno conosce e spiega in modo consolidato e organizzato i temi proposti. AVANZATO 9 L'alunno conosce e spiega in modo esauriente,

	consolidato e organizzato i temi proposti. 10 L'alunno conosce e spiega in modo completo, approfondito e ben organizzato i temi proposti.
Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).	INIZIALE 4 L'alunno conosce e approfondisce in modo frammentario ed episodico i temi proposti. 5 L'alunno conosce e approfondisce in modo inadeguato i temi proposti. BASE 6 L'alunno conosce e approfondisce in modo essenziale i temi proposti. INTERMEDIO 7 L'alunno conosce e approfondisce in modo discreto i temi proposti. 8 L'alunno conosce e approfondisce in modo consolidato e organizzato i temi proposti. AVANZATO 9 L'alunno conosce e approfondisce in modo esauriente, consolidato e organizzato i temi proposti. 10 L'alunno conosce e approfondisce in modo completo, consolidato e ben organizzato i temi proposti.
Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il Contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	INIZIALE 4 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico, anche se guidato. 5 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati con il supporto del docente. BASE 6 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze essenziali. Mette in atto alcune abilità connesse ai temi trattati. INTERMEDIO 7 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze discrete. Mette in atto in modo abbastanza organizzato

	le abilità connesse ai temi trattati. 8 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze consolidate e organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. AVANZATO 9 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze esaurienti e consolidate. Mette in atto in autonomia e in modo organizzato le abilità connesse ai temi trattati. 10 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze complete, approfondite e ben organizzate. Mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati.
TRAGUARDO SVILUPPO COMPETENZE N.3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	
Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.	INIZIALE 4 L'alunno conosce e approfondisce in modo frammentario ed episodico i temi proposti. 5 L'alunno conosce e approfondisce in modo inadeguato i temi proposti. BASE 6 L'alunno conosce e approfondisce in modo essenziale i temi proposti. INTERMEDIO 7 L'alunno conosce e approfondisce in modo discreto i temi proposti. 8 L'alunno conosce e approfondisce in modo consolidato e organizzato i temi proposti. AVANZATO 9 L'alunno conosce e approfondisce in modo esauriente, consolidato e organizzato i temi proposti. 10 L'alunno conosce e approfondisce in modo completo, consolidato e ben organizzato i temi proposti.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire	INIZIALE 4 L'alunno conosce, adotta e approfondisce in modo frammentario ed episodico i temi proposti.

comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.	5 L'alunno conosce, adotta e approfondisce in modo inadeguato i temi proposti. BASE 6 L'alunno conosce, adotta e approfondisce in modo essenziale i temi proposti. INTERMEDIO 7 L'alunno conosce, adotta e approfondisce in modo discreto i temi proposti. 8 L'alunno conosce, adotta e approfondisce in modo consolidato e organizzato i temi proposti. AVANZATO 9 L'alunno conosce, adotta e approfondisce in modo esauriente, consolidato e organizzato i temi proposti. 10 L'alunno conosce, adotta e approfondisce in modo completo, consolidato e ben organizzato i temi proposti.
Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	INIZIALE 4 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie adottando comportamenti poco rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri. 5 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime adottando comportamenti superficiali della salute e della sicurezza per sé e per gli altri. BASE 6 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze essenziali adottando solo alcuni comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri. INTERMEDIO 7 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze discrete adottando comportamenti abbastanza rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri. 8 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze consolidate e organizzate adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

	AVANZATO 9 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze esaurienti e organizzate adottando comportamenti consolidati della salute e della sicurezza per sé e per gli altri. L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze complete, approfondite e ben organizzate adottando comportamenti rispettosi e consolidati della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.
TRAGUARDO SVILUPPO COMPETENZE N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e dell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	INIZIALE 4 L'alunno conosce e individua in modo frammentario ed episodico i temi proposti. 5 L'alunno conosce e individua in modo inadeguato i temi proposti. BASE 6 L'alunno conosce e individua in modo essenziale i temi proposti. INTERMEDIO 7 L'alunno conosce e individua in modo discreto i temi proposti. 8 L'alunno conosce ed individua in modo consolidato e organizzato i temi proposti. AVANZATO 9 L'alunno conosce e individua in modo esauriente, consolidato e organizzato i temi proposti. 10 L'alunno conosce e individua in modo completo, approfondito e ben organizzato i temi proposti.

2.NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la **valorizzazione del lavoro**, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza.

La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.

Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente **con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità**, e più

in generale con la protezione dell'ambiente.

In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche **riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni** (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato).

In questo quadro si inserisce pure **la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.**

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i **beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano** nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia **l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico**, sia i percorsi educativi per **il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcol, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del **consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza**, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato.

Rientra in questo nucleo pure **l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.** In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL NUCLEO CONCETTUALE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
SCUOLA PRIMARIA**

OBIETTIVO	INDICATORI VALUTAZIONE	INDICATORI VALUTAZIONE

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro per il nostro Stato e conoscere le diverse attività economiche in Italia. Imparare a maturare scelte e comportamenti a tutela del risparmio per un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie (denaro). SOLO CLASSI IV E V	AVANZATO – TR L'alunno comprende l'importanza dei temi proposti e conosce, in modo approfondito e organizzato, le principali attività economiche del nostro Stato. Matura scelte e applica comportamenti a tutela del risparmio in modo responsabile e autonomo. INTERMEDIO – R L'alunno comprende l'importanza dei temi proposti e conosce le principali attività economiche del nostro Stato. Matura scelte e, quasi sempre, applica comportamenti a tutela del risparmio. BASE – PRZ L'alunno, non sempre, comprende l'importanza dei temi proposti e conosce in modo essenziale le principali attività economiche del nostro Stato. Fatica a maturare scelte e applicare comportamenti a tutela del risparmio. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – NR L'alunno non comprende ancora l'importanza dei temi proposti e conosce in modo superficiale e frammentario le principali attività economiche del nostro Stato. Fatica, anche se supportato, a maturare scelte e applicare comportamenti a tutela del risparmio.	OTTIMO L'alunno comprende l'importanza dei temi proposti e conosce, in modo approfondito e organizzato, le principali attività economiche del nostro Stato. Matura scelte e applica comportamenti a tutela del risparmio in modo responsabile e autonomo. DISTINTO L'alunno comprende l'importanza dei temi proposti e conosce, in modo esauriente, le principali attività economiche del nostro Stato. Matura scelte e applica comportamenti a tutela del risparmio. BUONO L'alunno comprende l'importanza dei temi proposti e conosce le principali attività economiche del nostro Stato. Matura scelte e, quasi sempre, applica comportamenti a tutela del risparmio. DISCRETO L'alunno, se supportato dall'adulto, comprende l'importanza dei temi proposti e conosce in modo discreto le principali attività economiche del nostro Stato. Se guidato, matura scelte e applica comportamenti a tutela del risparmio. SUFFICIENTE L'alunno, non sempre, comprende l'importanza dei temi proposti e conosce in modo essenziale le principali
--	--	--

		attività economiche del nostro Stato. Fatica a maturare scelte e applicare comportamenti a tutela del risparmio. NON SUFFICIENTE L'alunno non comprende ancora l'importanza dei temi proposti e conosce in modo superficiale e frammentario le principali attività economiche del nostro Stato. Fatica, anche se supportato, a maturare scelte e applicare comportamenti a tutela del risparmio.
--	--	---

Riconoscere, con riferimento all’esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzarne comportamenti di uso responsabile. Tutelare la biodiversità che ci circonda; analizzare le trasformazioni dell’ambiente causate dall’azione dell’uomo e comprendere gli effetti del cambiamento climatico.	AVANZATO – TR L’alunno conosce in modo approfondito e organizzato gli argomenti proposti ed è capace, in modo autonomo, di ipotizzare comportamenti responsabili per prevenirli. INTERMEDIO – R L’alunno conosce in modo esauriente gli argomenti proposti ed è capace, se provvisto degli strumenti necessari, di ipotizzare comportamenti responsabili per prevenirli. BASE – PRZ L’alunno conosce in modo superficiale gli argomenti proposti e fatica ad ipotizzare comportamenti responsabili per prevenirli. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – NR L’alunno conosce in modo frammentario e confuso gli argomenti proposti. Prova ad ipotizzare comportamenti responsabili per prevenirli solo se supportato dall’adulto.	OTTIMO L’alunno conosce in modo approfondito e organizzato gli argomenti proposti ed è capace, in modo autonomo, di ipotizzare comportamenti responsabili per prevenirli. DISTINTO L’alunno conosce in modo esauriente e abbastanza organizzato gli argomenti proposti ed è capace di ipotizzare comportamenti responsabili per prevenirli. BUONO L’alunno conosce in modo esauriente gli argomenti proposti ed è capace, se provvisto degli strumenti necessari, di ipotizzare comportamenti responsabili per prevenirli. DISCRETO L’alunno conosce discretamente gli argomenti proposti ed è capace, se supportato dall’adulto, di ipotizzare comportamenti responsabili per prevenirli. SUFFICIENTE L’alunno conosce in modo superficiale gli argomenti proposti e fatica ad ipotizzare comportamenti responsabili per prevenirli. NON SUFFICIENTE L’alunno conosce in modo frammentario e confuso gli argomenti proposti. Prova ad ipotizzare comportamenti responsabili per prevenirli solo se supportato dall’adulto.
--	--	---

Rispettare i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, fino a comprendere il valore del nostro patrimonio artistico e culturale per la propria salvaguardia e la valorizzazione.	AVANZATO – TR L'alunno rispetta con responsabilità e in modo autonomo gli ambienti in cui vive e comprende il valore del nostro patrimonio artistico e culturale. INTERMEDIO – R L'alunno rispetta gli ambienti in cui vive e comprende il valore del nostro patrimonio artistico e culturale. BASE – PRZ L'alunno rispetta in modo discontinuo gli ambienti in cui vive e va guidato affinché comprenda il valore del nostro patrimonio artistico e culturale. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – NR L'alunno fatica a rispettare gli ambienti in cui vive e va guidato affinché comprenda il valore del nostro patrimonio artistico e culturale.	OTTIMO L'alunno rispetta con responsabilità e in modo autonomo gli ambienti in cui vive e comprende con consapevolezza il valore del nostro patrimonio artistico e culturale. DISTINTO L'alunno rispetta in modo autonomo gli ambienti in cui vive e comprende il valore del nostro patrimonio artistico e culturale. BUONO L'alunno rispetta gli ambienti in cui vive e comprende il valore del nostro patrimonio artistico e culturale. DISCRETO L'alunno rispetta quasi sempre gli ambienti in cui vive e, se supportato dall'adulto, comprende il valore del nostro patrimonio artistico e culturale. SUFFICIENTE L'alunno rispetta in modo discontinuo gli ambienti in cui vive e va guidato affinché comprenda il valore del nostro patrimonio artistico e culturale. NON SUFFICIENTE L'alunno fatica a rispettare gli ambienti in cui vive e va guidato affinché comprenda il valore del nostro patrimonio artistico e culturale.
--	--	--

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL NUCLEO CONCETTUALE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
SCUOLA SECONDARIA**

TRAGUARDO SVILUPPO COMPETENZE N.5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
C. Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.	INIZIALE 4 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie.
	5 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime.
	BASE 6 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze essenziali.
	INTERMEDIO 7 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze discrete. 8 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze consolidate e organizzate.
Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.	AVANZATO 9 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze esaurienti e consolidate. 10 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze complete, approfondite e ben organizzate.
	INIZIALE 4 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie.
	5 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime.
	BASE 6 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze

Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.	essenziali. INTERMEDIO 7 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze discrete. 8 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze consolidate e organizzate. AVANZATO 9 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze esaurienti e consolidate. 10 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze complete, approfondite e ben organizzate.
Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.	INIZIALE 4 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. 5 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze minime. BASE 6 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze essenziali. INTERMEDIO 7 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze discrete. 8 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze consolidate e organizzate. AVANZATO 9 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze esaurienti e consolidate. 10 L'alunno ha acquisito sui temi proposti conoscenze complete, approfondite e ben organizzate.
Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	INIZIALE 4 L'alunno ha difficoltà a mettere in relazione i temi proposti e ha bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante del docente. 5 L'alunno mette in relazione i temi proposti in modo superficiale e con l'aiuto del docente. BASE 6

	L'alunno mette in relazione i temi proposti in modo essenziale con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno mette in relazione i temi proposti in modo discreto ma non ancora in modo del tutto autonomo. 8 L'alunno mette in relazione i temi proposti in modo consolidato e autonomo. AVANZATO 9 L'alunno mette in relazione i temi proposti in modo esauriente, consolidato e autonomo. 10 L'alunno mette in relazione i temi proposti in modo completo, approfondito e ben organizzato
TRAGUARDO SVILUPPO COMPETENZE N.6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	
Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.	INIZIALE 4 L'alunno riconosce con difficoltà i temi proposti e non sa ancora assumere comportamenti corretti nei diversi contesti di vita. Ha ancora bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante del docente. 5 L'alunno riconosce superficialmente i temi proposti e ha bisogno dell'aiuto del docente per assumere comportamenti corretti nei diversi contesti di vita. BASE 6 L'alunno riconosce in modo essenziale i temi proposti e assume comportamenti corretti nei diversi contesti di vita con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno riconosce in modo discreto i temi proposti e assume comportamenti corretti nei diversi contesti di vita in modo abbastanza autonomo. 8 L'alunno riconosce in modo consolidato i temi proposti e assume comportamenti corretti nei diversi contesti di vita in modo organizzato. AVANZATO 9 L'alunno riconosce in modo esauriente i temi proposti e assume comportamenti corretti nei diversi contesti di vita in modo autonomo e ben organizzato. 10 L'alunno riconosce in modo completo e approfondito i

	temi proposti e assume comportamenti corretti nei diversi contesti di vita in modo consolidato e ben organizzato.
Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico	INIZIALE 4 L'alunno individua, analizza e illustra i temi proposti in modo episodico e frammentario Ha ancora bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante del docente. 5 L'alunno individua, analizza e illustra i temi proposti in modo superficiale e con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno individua, analizza e illustra i temi proposti in modo essenziale con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno individua, analizza e illustra i temi proposti in modo discreto e abbastanza autonomo. 8 L'alunno individua, analizza e illustra i temi proposti in modo consolidato e organizzato. AVANZATO 9 L'alunno individua, analizza e illustra i temi proposti in modo esauriente e ben organizzato 10 L'alunno individua, analizza e illustra i temi proposti in modo completo, ben organizzato e approfondito.
TRAGUARDO SVILUPPO COMPETENZE N.7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	INIZIALE 4 L'alunno identifica in modo frammentario ed episodico i temi proposti. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico, anche se guidato. 5 L'alunno identifica in modo superficiale i temi trattati. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con il supporto e lo stimolo del docente. BASE 6 L'alunno identifica in modo essenziale i temi proposti. Mette in atto alcune abilità connesse ai temi trattati. INTERMEDIO

	7 L'alunno identifica in modo discreto i temi proposti. Mette in atto in modo abbastanza organizzato le abilità connesse ai temi trattati. 8 L'alunno identifica in modo consolidato e organizzato i temi proposti. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. AVANZATO 9 L'alunno identifica in modo esauriente e consolidato i temi proposti. Mette in atto in autonomia e in modo organizzato le abilità connesse ai temi trattati. 10 L'alunno identifica in modo completo, consolidato e ben organizzato i temi proposti. Mette in atto in piena autonomia e approfondendo le abilità connesse ai temi trattati.
--	--

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	INIZIALE 4 L'alunno conosce e confronta in modo frammentario ed episodico i temi proposti. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico, anche se guidato. 5 L'alunno conosce e confronta in modo superficiale i temi trattati. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con il supporto e lo stimolo del docente. BASE 6 L'alunno conosce e confronta in modo essenziale i temi proposti. Mette in atto alcune abilità connesse ai temi trattati. INTERMEDIO 7 L'alunno conosce e confronta in modo discreto i temi proposti. Mette in atto in modo abbastanza organizzato le abilità connesse ai temi trattati. 8 L'alunno conosce e confronta in modo consolidato e organizzato i temi proposti. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. AVANZATO 9 L'alunno conosce e confronta in modo esauriente e consolidato i temi proposti. Mette in atto in autonomia e in modo organizzato le abilità connesse ai temi trattati. 10 L'alunno conosce e confronta in modo completo, consolidato e ben organizzato i temi proposti. Mette in
--	---

	atto in piena autonomia e approfondendo le abilità connesse ai temi trattati.
--	---

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata	INIZIALE 4 L'alunno pianifica e applica nell'esperienza concreta i temi proposti in modo episodico e frammentario. Ha ancora bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante del docente. 5 L'alunno pianifica e applica nell'esperienza concreta i temi proposti in modo superficiale e con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno pianifica e applica nell'esperienza concreta i temi proposti in modo essenziale con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno pianifica e applica nell'esperienza concreta i temi proposti in modo discreto e abbastanza autonomo. 8 L'alunno pianifica e applica nell'esperienza concreta i temi proposti in modo consolidato e organizzato. AVANZATO L'alunno pianifica e applica nell'esperienza concreta i temi proposti in modo esauriente e ben organizzato 10 L'alunno pianifica e applica nell'esperienza concreta i temi proposti in modo completo, ben organizzato e approfondito.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza	INIZIALE 4 L'alunno riconosce e riflette sui temi proposti in modo episodico e frammentario. Ha ancora bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante del docente.

	5 L'alunno riconosce e riflette sui temi proposti in modo superficiale e con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno riconosce e riflette sui temi proposti in modo essenziale con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno riconosce e riflette sui temi proposti in modo discreto e abbastanza autonomo. 8 L'alunno riconosce e riflette sui temi proposti in modo consolidato e organizzato. AVANZATO 9 L'alunno riconosce e riflette sui temi proposti in modo esauriente e ben organizzato 10 L'alunno riconosce e riflette sui temi proposti in modo completo, ben organizzato e approfondito.
--	---

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	INIZIALE 4 L'alunno individua, conosce e riconosce i temi proposti in modo episodico e frammentario. Ha ancora bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante del docente. 5 L'alunno individua, conosce e riconosce i temi proposti in modo superficiale e con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno individua, conosce e riconosce i temi proposti in modo essenziale con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno individua, conosce e riconosce i temi proposti in modo discreto e abbastanza autonomo. 8 L'alunno individua, conosce e riconosce i temi proposti in modo consolidato e organizzato.
---	---

	AVANZATO 9 L'alunno individua, conosce e riconosce i temi proposti in modo esauriente e ben organizzato 10 L'alunno individua, conosce e riconosce i temi proposti in modo completo, ben organizzato e approfondito.
--	---

3. NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e **promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.**

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di **approccio agli stessi**; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra **mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.**

Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie.

L'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVO	INDICATORI VALUTAZIONE	INDICATORI VALUTAZIONE

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	AVANZATO – TR L'alunno ha sviluppato un'ottima capacità di accedere alle informazioni digitali e lo fa in modo autonomo, responsabile e consapevole.	OTTIMO L'alunno ha sviluppato un'ottima capacità di accedere alle informazioni digitali e lo fa in modo autonomo, responsabile e consapevole.
	INTERMEDIO – R L'alunno ha sviluppato una buona capacità di accedere alle informazioni digitali e lo fa in modo abbastanza autonomo, responsabile e consapevole.	DISTINTO L'alunno ha sviluppato una capacità molto buona di accedere alle informazioni digitali e lo fa, quasi sempre, in autonomia e con responsabilità.
	BASE – PRZ L'alunno ha sviluppato una discreta capacità di accedere alle informazioni digitali e sa farlo se guidato dall'adulto.	BUONO L'alunno ha sviluppato una buona capacità di accedere alle informazioni digitali e lo fa in modo abbastanza autonomo, responsabile e consapevole.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – NR L'alunno ha sviluppato una scarsa capacità di accedere alle informazioni digitali e necessita del costante supporto dell'adulto per farlo.	DISCRETO L'alunno ha sviluppato una discreta capacità di accedere alle informazioni digitali e sa farlo se guidato dall'adulto.
		SUFFICIENTE L'alunno ha sviluppato una sufficiente capacità di accedere alle informazioni digitali e sa farlo solo con il supporto dell'adulto.
		NON SUFFICIENTE L'alunno ha sviluppato una scarsa capacità di accedere alle informazioni digitali e necessita del costante supporto dell'adulto per farlo.

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	AVANZATO – TR L'alunno sa interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, lo fa in modo autonomo e responsabile rispettando le regole di comportamento e comunicazione. INTERMEDIO – R L'alunno sa interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, rispettando le principali regole di comportamento e comunicazione. BASE – PRZ L'alunno fatica ancora ad interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, non sempre conosce le principali regole di comportamento e comunicazione. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – NR L'alunno, nonostante il supporto dell'adulto, fatica ancora ad interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, non conosce le principali regole di comportamento e comunicazione.	OTTIMO L'alunno sa interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, lo fa in modo autonomo e responsabile rispettando le regole di comportamento e comunicazione. DISTINTO L'alunno sa interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, lo fa in modo abbastanza autonomo e responsabile rispettando le principali regole di comportamento e comunicazione. BUONO L'alunno sa interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, rispettando le principali regole di comportamento e comunicazione. DISCRETO L'alunno sa interagire discretamente con gli altri attraverso le tecnologie digitali, se guidato sa rispettare le principali regole di comportamento e comunicazione. SUFFICIENTE L'alunno fatica ancora ad interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, non sempre conosce le principali regole di comportamento e comunicazione. NON SUFFICIENTE L'alunno, nonostante il supporto dell'adulto, fatica ancora ad interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, non conosce le principali
---	--	--

		regole di comportamento e comunicazione.
--	--	---

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute quando si utilizzano le tecnologie digitali. SOLO PER LE CLASSI IV E V	AVANZATO – TR L'alunno conosce in modo approfondito i rischi connessi alle tecnologie digitali e le modalità per evitarli. Li analizza con spirito critico e consapevolezza e si impegna ad applicare comportamenti correttivi nella propria esperienza. INTERMEDIO – R L'alunno conosce in modo abbastanza esauriente i rischi connessi alle tecnologie digitali e le modalità per evitarli. Si impegna ad applicare comportamenti correttivi nella propria esperienza. BASE – PRZ L'alunno conosce in modo superficiale i rischi connessi alle tecnologie digitali e le modalità per evitarli. Fatica ad applicare comportamenti correttivi nella propria esperienza. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – NR L'alunno conosce in modo frammentario e confuso i rischi connessi alle tecnologie digitali e le modalità per evitarli. Non sa applicare comportamenti correttivi nella propria esperienza.	OTTIMO L'alunno conosce in modo approfondito i rischi connessi alle tecnologie digitali e le modalità per evitarli. Li analizza, con spirito critico e consapevolezza, e si impegna ad applicare comportamenti correttivi nella propria esperienza. DISTINTO L'alunno conosce in modo esauriente e abbastanza approfondito i rischi connessi alle tecnologie digitali e le modalità per evitarli. Si impegna ad applicare in autonomia comportamenti correttivi nella propria esperienza. BUONO L'alunno conosce in modo abbastanza esauriente i rischi connessi alle tecnologie digitali e le modalità per evitarli. Si impegna da applicare comportamenti correttivi nella propria esperienza. DISCRETO L'alunno conosce discretamente i rischi connessi alle tecnologie digitali e le modalità per evitarli. Se guidato dall'adulto, si impegna ad applicare comportamenti correttivi nella propria esperienza. SUFFICIENTE L'alunno conosce in modo superficiale i rischi connessi alle tecnologie digitali e le modalità per evitarli. Fatica ad applicare comportamenti correttivi nella propria esperienza,
--	--	--

		nonostante il supporto dell'adulto. NON SUFFICIENTE L'alunno conosce in modo frammentario e confuso i rischi connessi alle tecnologie digitali e le modalità per evitarli. Non sa applicare comportamenti correttivi nella propria esperienza, nonostante il supporto dell'adulto.
--	--	---

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL NUCLEO CONCETTUALE
CITTADINANZA DIGITALE**

SCUOLA SECONDARIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
D. Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.	INIZIALE 4 L'alunno ricerca, analizza e valuta i temi proposti in modo episodico e frammentario. Ha ancora bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante del docente. 5 L'alunno ricerca, analizza e valuta i temi proposti in modo superficiale e con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno ricerca, analizza e valuta i temi proposti in modo essenziale e con qualche aiuto del docente.
	INTERMEDIO 7 L'alunno ricerca, analizza e valuta i temi proposti in modo discreto e abbastanza autonomo. 8 L'alunno ricerca, analizza e valuta i temi proposti in modo consolidato e organizzato.
	AVANZATO 9 L'alunno ricerca, analizza e valuta i temi proposti in modo esauriente e ben organizzato. 10 L'alunno ricerca, analizza e valuta i temi proposti in modo completo, ben organizzato e approfondito.
Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.	INIZIALE 4 L'alunno utilizza i temi proposti in modo episodico e frammentario. Ha ancora bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante per rielaborare i contenuti digitali. 5 L'alunno utilizza i temi proposti in modo superficiale. Rielabora i contenuti digitali con l'aiuto del docente. BASE 6

	L'alunno utilizza i temi proposti in modo essenziale e rielabora i contenuti digitali con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno utilizza i temi proposti in modo discreto e rielabora i contenuti digitali in modo abbastanza autonomo. 8 L'alunno utilizza i temi proposti in modo consolidato e rielabora i contenuti digitali in modo organizzato. AVANZATO 9 L'alunno utilizza i temi proposti in modo esauriente e rielabora i contenuti digitali in modo ben organizzato. 10 L'alunno utilizza i temi proposti in modo completo e rielabora i contenuti digitali in modo ben organizzato e approfondito.
Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	INIZIALE 4 L'alunno individua i temi proposti in modo episodico e frammentario. Ha ancora bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante del docente. 5 L'alunno individua i temi proposti in modo superficiale e con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno individua i temi proposti in modo essenziale con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno individua i temi proposti in modo discreto e abbastanza autonomo. 8 L'alunno individua i temi proposti in modo consolidato e organizzato. AVANZATO 9 L'alunno individua i temi proposti in modo esauriente e ben organizzato 10 L'alunno individua i temi proposti in modo completo, ben organizzato e approfondito.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.	INIZIALE 4 L'alunno interagisce con i temi proposti in modo episodico e frammentario. Ha ancora bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante del docente. 5 L'alunno interagisce con i temi proposti in modo superficiale e con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno interagisce con i temi proposti in modo essenziale con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno interagisce con i temi proposti in modo discreto e abbastanza autonomo. 8 L'alunno interagisce con i temi proposti in modo consolidato e organizzato. AVANZATO 9 L'alunno interagisce con i temi proposti in modo esauriente e ben organizzato. 10 L'alunno interagisce con i temi proposti in modo completo, ben organizzato e approfondito.
--	--

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	INIZIALE 4 L'alunno conosce e applica i temi proposti in modo episodico e frammentario e necessita dell'aiuto e dello stimolo del docente. 5 L'alunno conosce e applica i temi proposti in modo superficiale e con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno conosce e applica i temi proposti in modo essenziale e con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno conosce e applica i temi proposti in modo discreto e abbastanza autonomo. 8 L'alunno conosce e applica i temi proposti in modo consolidato e organizzato. AVANZATO 9 L'alunno conosce e applica i temi proposti in modo esauriente e ben organizzato. 10 L'alunno conosce e applica i temi proposti in modo completo, ben organizzato e approfondito.
Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.	INIZIALE 4 L'alunno utilizza i temi proposti in modo episodico e frammentario e rispetta le regole elencate con l'aiuto e lo stimolo costante del docente 5 L'alunno utilizza i temi proposti in modo superficiale e rispetta le regole elencate con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno utilizza i temi proposti in modo essenziale e rispetta le regole elencate con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno utilizza i temi proposti in modo discreto e rispetta le regole elencate abbastanza autonomamente. 8 L'alunno utilizza i temi proposti in modo consolidato e rispetta le regole elencate in modo organizzato. AVANZATO

	9 L'alunno utilizza i temi proposti in modo esauriente e rispetta le regole elencate in modo ben organizzato. 10 L'alunno utilizza i temi proposti in modo completo e rispetta le regole elencate in modo ben organizzato e con spirito critico.
--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.	INIZIALE 4 L'alunno crea e gestisce i temi proposti in modo episodico e frammentario. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico, anche se guidato. 5 L'alunno crea e gestisce i temi proposti in modo superficiale. Mette in atto le abilità connesse ai temi proposti con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno crea e gestisce i temi proposti in modo essenziale. Mette in atto le abilità connesse ai temi proposti con qualche aiuto del docente. INTERMEDIO 7 L'alunno crea e gestisce i temi proposti in modo discreto. Mette in atto le abilità connesse ai temi proposti in modo abbastanza autonomo. 8 L'alunno crea e gestisce i temi proposti in modo consolidato. Mette in atto le abilità connesse ai temi proposti in modo organizzato. AVANZATO 9 L'alunno crea e gestisce i temi proposti in modo esauriente. Mette in atto le abilità connesse ai temi proposti in modo ben organizzato. 10 L'alunno crea e gestisce i temi proposti in modo completo e ben organizzato. Mette in atto le abilità connesse ai temi proposti in modo approfondito.
Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	INIZIALE 4 L'alunno conosce ed evita i temi proposti in modo episodico e frammentario. Ha ancora bisogno dell'aiuto e dello stimolo costante del docente. 5 L'alunno conosce ed evita i temi proposti in modo superficiale e con l'aiuto del docente. BASE 6 L'alunno conosce ed evita i temi proposti in modo

	essenziale con qualche aiuto del docente.
	INTERMEDIO
	7 L'alunno conosce ed evita i temi proposti in modo discreto e abbastanza autonomo.
	8 L'alunno conosce ed evita i temi proposti in modo consolidato e organizzato.
	AVANZATO
	9 L'alunno conosce ed evita i temi proposti in modo esauriente e ben organizzato.
	10 L'alunno conosce ed evita i temi proposti in modo completo, ben organizzato e approfondito.

La prospettiva trasversale e il curriculum dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle altre discipline.

Essendo "scuola di vita", questo insegnamento si attuerà partendo dalle esperienze. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale, che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle nuove Linee Guida, **provvede**, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, **ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica**, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Nelle scuole del primo ciclo **l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti assegnati alle discipline, al sostegno e al potenziamento**, individuati sulla base dei contenuti del curriculum e utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione da definire in seno al Consiglio di classe/interclasse/intersezione, di novembre con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche e di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali, condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine **di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore**.

Nella scuola Primaria, tali nuclei concettuali saranno affrontati nell'arco dei cinque anni ponendo particolare attenzione alla suddivisione degli obiettivi per le varie annualità.

La valutazione dovrà riferirsi agli obiettivi stabiliti alla programmazione educativo-didattica di ciascun team.

Nella scuola Secondaria, le ore dedicate ai nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione civica saranno affrontati per il cinquanta per cento garantendo ad ogni docente la libertà di scelta degli argomenti e per il cinquanta per cento con il seguente ordine: cittadinanza digitale in prima secondaria; sviluppo economico e sostenibilità in seconda secondaria e Costituzione in terza secondaria.

La valutazione dovrà riferirsi agli obiettivi stabiliti alla programmazione educativo-didattica di ciascun consiglio di classe con almeno una valutazione di ogni docente per il nucleo tematico individuato per ogni anno scolastico.

Dal momento che l'Educazione civica è un insegnamento trasversale a tutte le discipline è **importante che ciascun insegnante delle classi della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I grado e delle sezioni della Scuola dell'Infanzia svolga almeno un intervento didattico nel corso dell'anno scolastico.**

Gli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria dovranno registrare sul **Registro elettronico** il proprio intervento didattico, inserendolo nella materia "Educazione civica"; attraverso il Registro elettronico potranno altresì consultare il Giornale delle lezioni di Educazione civica svolte in ciascuna classe.

Prima dello scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore dell'educazione civica dovrà verificare che siano stati svolti gli interventi programmati e che vi siano valutazioni sufficienti per procedere nello scrutinio.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, deve esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il **voto in decimi attribuito agli alunni della Scuola Secondaria di I grado** anche per l'Educazione civica.

Per gli alunni della Scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, viene attribuito **un giudizio descrittivo**, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

In ciascuna classe della Scuola Primaria e Secondaria di I grado viene nominato un **docente coordinatore** dell'Educazione civica, che, sulla base degli interventi didattici svolti da tutti i docenti della classe, deve proporre in sede di scrutinio un voto di valutazione o un giudizio descrittivo.

Per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre (come le altre discipline) all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.